

Gds: "Il Green pass è obbligatorio: porti e tir fermi, incubo caos"

15 OTTOBRE 2021 NON SOLO PALLONE di **Redazione Ilovepalermocalcio**

Da oggi la certificazione sui luoghi di lavoro. E i no vax tornano in piazza

Il Green pass è obbligatorio: porti e tir fermi, incubo caos

Il governo respinge la richiesta di rinviare il provvedimento. Forze dell'ordine allertate

GREEN PASS, LE REGOLE NEI LUOGHI DI LAVORO

NORME DAL 15 OTTOBRE SIA NEL PUBBLICO CHE NEL PRIVATO

23 MILIONI GLI ADDETTI INTERESSATI

- 1 Chi controlla se i dipendenti all'ingresso in azienda hanno il green pass? Il datore di lavoro oppure un terzo incaricato
- 2 Gli esterni devono avere il green pass? Sì, anche i clienti, a meno che il datore di lavoro o il cliente non sia in grado di verificare l'effettiva vaccinazione anche sulla base di un documento di identità
- 3 Come si devono segnalare le violazioni? Il datore di lavoro deve avvisare il Prefetto
- 4 Si può chiedere il documento di identità al lavoratore? Sì, può essere richiesto
- 5 L'azienda può chiedere ai lavoratori se hanno il green pass? No, se non è obbligato a farlo (prima del 15 ottobre)
- 6 Qual è il rischio per il datore di lavoro privato del controllo? Il datore non può ritenere documentati i dati in fase di verifica, né attivare il Quidat
- 7 Come deve essere localizzato il responsabile dei controlli in azienda? Insieme al datore di lavoro o al delegato
- 8 Chi è responsabile dei controlli in azienda dove non sono presenti i lavoratori? Il datore di lavoro, ma il ruolo è di controllo

I PORTI

Quali sono i e la classifica

GENOVA

- Estensione
- Occupazione
- Indotto
- Linee di na
- Movimento container

Il flusso di r (Assporti)

- 1 Trieste
- 2 Genova
- 3 Livorno
- 4 Cagliari
- 5 Gioia Ta
- 6 Ravenn
- 7 Venezia
- 8 Messin
- 9 August
- 10 Napoli
- 11 Taranto
- 12 La Spe

Redazione Ilovepalermocalcio

L'edizione odierna de "Il Giornale di Sicilia" si sofferma sui disagi già annunciati per le proteste dei lavoratori contro l'obbligo del Green Pass.

Il Green pass diventa obbligatorio sui luoghi di lavoro. Ma sul D-Day del certificato verde incombe il rischio del blocco del Paese, su cui peserà la mobilitazione di portuali e autotrasportatori, che potrebbe causare uno stop nel settore della logistica.

ADVERTISEMENT

Ad alzare le barricate contro il lasciapassare sono soprattutto i lavoratori marittimi di Trieste, dove il 40% dei 950 dipendenti non è vaccinato, mentre "Trasportounito" annuncia che «mancheranno all'appello circa 80mila conducenti dei camion e altri mezzi distribuiti su 98.000 imprese».

Lo stesso ministro del Lavoro, Andrea Orlando, parla di «avvio complicato, ma che era nell'ordine delle cose ed è il prezzo da pagare per spingere nella direzione giusta il Paese».